

La Città Altra / *The Other City*

Storia e immagine della diversità urbana:
luoghi e paesaggi dei privilegi e del benessere, dell'isolamento,
del disagio, della multiculturalità

*History and image of urban diversity:
places and landscapes of privilege and well-being, of isolation,
of poverty and of multiculturalism*

a cura di
Francesca Capano, Maria Ines Pascariello, Massimo Visone



Federico II University Press



fedOA Press

La Città Altra

*Storia e immagine della diversità urbana:
luoghi e paesaggi dei privilegi e del benessere,
dell'isolamento, del disagio, della multiculturalità*

The Other City

*History and image of urban diversity: places and
landscapes of privilege and well-being, of isolation,
of poverty, and of multiculturalism*

a cura di

Francesca Capano, Maria Ines Pascariello, Massimo Visone

Presentazione

di Alfredo Buccaro

contributo alla curatela

Carla Fernández Martínez, Daniela Palomba, Alessandra Veropalumbo

Federico II University Press



fedOA Press

Federico II University Press



e-book edito da

Federico II University Press
con

CIRICE - Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea

Collana

Storia e iconografia dell'architettura, delle città e dei siti europei, 3

Direzione

Alfredo BUCCARO

Co-direzione

Francesca CAPANO, Maria Ines PASCARIELLO

Comitato scientifico internazionale

Aldo AVETA

Gemma BELLÌ

Annunziata BERRINO

Gilles BERTRAND

Alfredo BUCCARO

Francesca CAPANO

Alessandro CASTAGNARO

Salvatore DI LIELLO

Antonella DI LUGGO

Leonardo DI MAURO

Michael JAKOB

Paolo MACRY

Andrea MAGLIO

Fabio MANGONE

Brigitte MARIN

Bianca Gioia MARINO

Juan Manuel MONTERROSO MONTERO

Roberto PARISI

Maria Ines PASCARIELLO

Valentina RUSSO

Carlo TOSCO

Carlo Maria TRAVAGLINI

Massimo VIGONE

Ornella ZERLENGA

Guido ZUCCONI

La Città Altra

Storia e immagine della diversità urbana: luoghi e paesaggi dei privilegi e del benessere, dell'isolamento, del disagio, della multiculturalità

a cura di Francesca CAPANO, Maria Ines PASCARIELLO, Massimo VIGONE

contributo alla curatela: Carla FERNÁNDEZ MARTINEZ, Daniela PALOMBA, Alessandra VEROPALUMBO

collaborazioni: Claudia AVETA (Parte IV Cap. 4), Antonella BARBATO (Parte IV Cap. 5), Federica DEO (Parte II Cap. 9), Lia ROMANO (Parte IV Cap. 5), Valeria PAGNINI (Parte I Cap. 5), Luigi VERONESE (Parte IV Cap. 2)

© 2018 by CIRICE

ISBN 978-88-99930-03-5

Si ringraziano

Università di Napoli Federico II, DiARC Dipartimento di Architettura, FIBART Fondazione Ingegneri per i Beni Culturali, DICEA Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Ambientale, DSU Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Campania Luigi Vanvitelli, AISU Associazione Italiana di Storia Urbana, ANIAI Campania, Eikonocity – Storia e Iconografia delle Città e dei Siti Europei, UID Unione Italiana Disegno.

Contributi e saggi pubblicati in questo volume sono stati valutati preventivamente secondo il criterio internazionale della Double-blind Peer Review. I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi. L'editore è a disposizione degli aventi diritto per eventuali riproduzioni tratte da fonti non identificate.

INDICE

21 | **Presentazione**

Le immagini della 'diversità' urbana come *media* per la conoscenza e la valorizzazione della città storica e del suo paesaggio
Images of urban 'diversity' as a *medium* for the knowledge and the enhancement of the historical city and its landscape
ALFREDO BUCCARO

25 | **Introduzione**

FRANCESCA CAPANO, MARIA INES PASCARIELLO, MASSIMO VISONE

PARTE I / PART I

Politiche di inclusione ed esclusione: riflessi sulla comunicazione dell'immagine delle città tra età moderna e contemporanea

Inclusion and exclusion policies: reflections on the communication of the image of cities between modern and contemporary ages

ANNUNZIATA BERRINO, GILLES BERTRAND

CAP.1 La narrazione della città moderna tra integrazioni e omissioni

The narration of the city in the Modern Age from integrations to omissions

GILLES BERTRAND

33 | L'Andalusia di Hoefnagel: considerazioni sulle città andaluse del *Civitates Orbis Terrarum*

Hoefnagel's Andalusia: reflections on Andalusian cities in the *Civitates Orbis Terrarum*

Alberto Pérez Negrete, María Teresa Pérez Cano, Eduardo Mosquera Adell

45 | Dinamiche sociali del lavoro, tra fabbrica e quartiere. Il caso delle antiche officine di Pietrarsa

Social dynamics of work between factory and neighborhood. The case of the ancient Bourbon workshops of Pietrarsa

Valeria Pagnini

53 | Studi e proposte di ridisegno urbano "dimenticate": il caso delle Aree Rosa lungo la via Poggioreale a Napoli

Studies and forgotten re-design proposals: the case of the Aree Rosa along Poggioreale street in Naples

Gerardo Maria Cennamo

CAP.2 La narrazione della città contemporanea tra integrazioni e omissioni

The narration of the city in the Contemporary Age from integrations to omissions

ANNUNZIATA BERRINO

65 | Festival territoriali. Identità e alterità comunitarie

Territorial festival. Identity and otherness community

Simone Bozzato, Giacomo Bandiera

71 | Città, disordine e periferia

City, disorder and periphery

Oscar Canalis

77 | The disintegration of the urban limits of Lisbon in the early 1960's. Portuguese architectural debate about exclusion and the importance of the historic city

Nuno Correia

89 | Le opere del regime fascista a Napoli attraverso «Il Mattino»

The works of the fascist regime in Naples through «Il Mattino»

Monica Esposito

97 | Le guide urbane di Barcellona nel secolo XIX: la costruzione del ritratto di una città

Barcelona's urban guides in the 19th century: the construction of the portrait of a city

Laura García Sánchez

- 103 | A new image for a tourist city during the early years of the Franco regime. San Sebastián, 1936-1945
Carlos Larrinaga
- 111 | Margini, omissioni e turismo a Barcellona durante l'autarchia spagnola (1936-1959): l'altra città
Boundaries, omissions and tourism in Barcelona during the Spanish autarky (1936-1959): the other city
Saida Palou Rubio
- 117 | Parigi e le sue maschere: un'interpretazione de I «passages» di Parigi di Walter Benjamin
Paris and its masks: an interpretation of the «passages» of Paris by Walter Benjamin
Luisa Smeragliuolo Perrotta
- 125 | I Drassanes di Barcellona nelle fonti bibliografiche (1868-1935). Una riscrittura di significati tra oblio e riscoperta
The Drassanes of Barcelona in the bibliographic sources (1868-1935). A rewriting of meanings between oblivion and rediscovery
Giulia Viale

PARTE II / PART II

Il ritratto della città e del paesaggio storico urbano come affermazione/negazione dell'isolamento, dei contrasti e delle diversità

The portrait of city and urban historical landscape as an affirmation/denial of isolation, contrast and diversity

ALFREDO BUCCARO, FABIO MANGONE

CAP.1 *Iconografia e descrizione di un luogo di inclusione/esclusione*

Monastic citadels. Iconography and description of inclusion/exclusion places

LEONARDO DI MAURO, ALESSANDRA VEROPALUMBO

- 135 | Due realtà distinte: la città monastica in confronto alla città secolare nella Spagna del secolo d'oro.
Il caso di Santo Estevo de Ribas de Sil e di Alberguería nella Ribeira sacra
Two distinct realities: the monastic city compared to the century-old city in Spain of the golden age.
The case of Santo Estevo de Ribas de Sil and Alberguería in the Ribeira sacra
Ana E. Goy Diz
- 145 | La cittadella monastica benedettina di San Lorenzo sulla Via Campana
The monastic Benedictine citadel of San Lorenzo on Via Campana
Danila Jacazzi
- 153 | La Certosa di Calci. Testimonianze iconografiche e cartografiche del complesso monumentale e il suo ruolo nel contesto territoriale
The Charterhouse of Calci. Iconographic and cartographic evidences of the monumental complex and the role in its territorial context
Marco Giorgio Bevilacqua, Ewa Karwacka Codini, Stefania Landi
- 163 | La trasformazione di Cordoba nel tardo XIV secolo: dai palazzi ai conventi
The transformation of Cordoba in the late fourteenth century: from palaces to convents
Ángeles Jordano
- 171 | The monastic citadel of San Julián de Samos as an affirmation of isolation
Estefanía López Salas
- 179 | La perdita del patrimonio conventuale e la generazione di spazi pubblici. Trasferimenti simbolici e permanenze urbane
Conventual Heritage loss and generation of public spaces. Symbolic transfers and urban permanences
Francisco Javier Navarro De Pablos, Clara Mosquera Pérez, María Teresa Pérez Cano
- 187 | Vilnius – the City of Monastic Ruins
Gytis Orzikauskas
- 195 | La Certosa di Milano (Garegnano): da luogo ameno descritto dal Petrarca a territorio ottocentesco dall'aria "notoriamente malsana"
The Certosa di Milano (Garegnano): from a pleasant place described by Petrarca to a nineteenth-century, "notoriously unhealthy", territory
Ferdinando Zanzottera
- 205 | I monasteri della congregazione Benedettino-Cassinese: le moderne cittadelle monastiche e il paesaggio (XV-XVI secc.)
The Monasteries of the Cassinese Congregation: modern monastic Citadels and the Landscape (XV-XVIth centuries)
Gianmario Guidarelli

- 213 | Architetture monastiche camaldolesi in Campania. Il caso-studio dell'Eremo di S. Michele Arcangelo in Torre del Greco
Camaldolese monasteries in the Campania region. The case study of the Hermitage of St. Michael Archangel in Torre del Greco
Serena Bisogno
- 223 | Il monastero del Deserto a Sant'Agata sui Due Golfi, tra fonti letterarie e testimonianze iconografiche
The Deserto monastery in Sant'Agata sui Due Golfi, between literary and iconographic sources
Maria Luce Aroldo
- 231 | Il complesso monastico della Certosa di San Lorenzo a Padula: l'Ordine fuori dalle mura
The monastic complex of the San Lorenzo Charterhouse, in Padula: the Order outside the walls
Valeria Cera
- 241 | Cistercensi e florensi in Calabria. Viaggio tra i resti di cittadelle monastiche
Cistercian and Florentian abbeys in Calabria. Journey through the ruins of monastic citadels
Francesca Passalacqua
- 251 | Conventi nel centro antico di Cosenza attraverso la rappresentazione cinquecentesca della carta dell'Angelica
Convents in Cosenza ancient center through the 16th century representation of the Angelica chart
Brunella Canonaco
- 261 | L'insula monastica dei santi Severino e Sossio: un luogo privilegiato di accoglienza e isolamento nel centro storico di Napoli
Saints Severino and Sossio' monastic insula: a privileged place of hospitality and isolation in the historical centre of Napoli
Giuliana Ricciardi

CAP.2 La città dei forestieri come addizione o 'alterità' urbana in età medievale e moderna
The city for foreigners as addition or urban 'otherness' in medieval and modern ages
FRANCESCA CAPANO, SALVATORE DI LIELLO

- 273 | Gli spazi claustrali dell'ordine domenicano: insule religiose della Napoli moderna tra fondazione e trasformazione
The claustral spaces of Dominican order: religious insulae of modern Naples between foundation and transformation
Pasquale Rossi
- 281 | Il San Giacomo degli Spagnoli di Napoli: storia di una holding economico-assistenziale tra integrazione e isolamento (XVI-XVII secolo)
The pious institution of San Giacomo of the Spaniards of Naples: history of an economic-welfare holding between integration and isolation (sixteenth-seventeenth centuries)
Raffaella Salvemini
- 291 | Rabatane e alterità urbane nel medioevo lucano
The Rabatane and Urban Alterities in the Lucanian Middle Ages
Salvatore Di Liello
- 301 | La città di Dite: un percorso di lettura da Dante a Gramsci
The city of Dite: a reading way from Dante to Gramsci
Rossano De Laurentiis
- 313 | La Piazza del Garraffello a Palermo tra iconografia storica e attualità
Piazza Garraffello in Palermo: historical iconography and current events
Gian Marco Girgenti
- 323 | Tipi e vicende degli chalet e villaggi svizzeri 'fuori dalla Svizzera' fra Ottocento e Novecento
Type and historical Factors of the Chalets and the Swiss Villages 'outside of Switzerland' between the 19th and 20th Centuries
Ewa Kawamura
- 331 | Una città per gli esiliati. Il quartiere moresco di Albaicín a Pastrana. La città ducale del principe di Eboli
A city for exiles. The Moorish district of Albaicín in Pastrana. The ducal city of the prince of Eboli
Esther Alegre Carvajal
- 341 | The image of Santiago de Compostela in the nineteenth century through the eyes of the voyagers
Ana Pérez Varela

349 | La trasformazione italiana di Mogadiscio fra le due guerre. Piani e progetti per una visione europea della capitale somala (1905-1941)
The Italian transformation of Mogadishu between the two wars. Plans and projects for a European vision of the Somali capital (1905-1941)
Marco de Napoli

359 | Changes on urban structure of Izmir in 19th century
Nil Nadire Gelişkan, Şeniz Çikiş

367 | Sperimentazioni architettoniche negli insediamenti religiosi mesoamericani del XVI secolo
Architectural experiments of sixteenth century in the Mesoamerican religious settlements
María Fernanda García Marino

CAP.3 La città transitoria. Il carattere mutevole degli spazi della mobilità, del ricovero e della produzione nell'Europa moderna

The Transitory City. The changing nature of the spaces of mobility, shelter and production in early modern Europe

CARLA FERNANDEZ MARTINEZ, EMMA MAGLIO

379 | Una città 'verticale': luoghi fisici e concettuali in una capitale d'età moderna. Una riflessione su Napoli attraverso associazioni, arti e nazioni
A "vertical city: conceptual and physical places in a capital of modern age. A reflection about Naples through associations, guilds and nations
Giovanni Lombardi

387 | Casoria: ascesa e decadenza di un casale napoletano
Casoria: rise and decadence of a Neapolitan casale
Roberta Bellucci

395 | "Strada facendo": riflessioni sul sistema delle relazioni nel quartiere Monticelli di Ascoli Piceno
"Strada facendo": reflections on the connection system in the Monticelli district of Ascoli Piceno
Enrica Petrucci, Rosalba D'onofrio, Ilaria Odoguardi, Elio Trusiani

405 | L'Altra Venezia: ai margini della città del Rinascimento
The Other Venice: at the Boundaries of the Renaissance City
Elena Svalduz

CAP. La città ferita. Disastri naturali e ricostruzione urbana
The wounded city. Natural disasters and urban reconstruction

CARLA FERNANDEZ MARTINEZ, JUAN MANUEL MONTERROSO MONTERO

415 | Memoria del Medioevo a Catania: i luoghi del martirio di Sant'Agata
Memory of the Middle Ages in Catania: the places of St. Agatha's martyrdom
Paola Vitolo

423 | I terremoti nella storia: pratiche di ricostruzioni nell'Italia Meridionale
Earthquakes in history: reconstruction practices in Southern Italy
Federica Castiglione, Brunella Canonaco

431 | Nuove città nel meridione d'Italia dopo i terremoti del XVIII e del XX secolo
New Towns in South Italy after the Earthquakes of XVIII and XX century
Cesira Paolini, Marina Pugnaletto

439 | Dalla catastrofe alla ricostruzione. Robert Mallet e il terremoto del 1857 in Basilicata tra disegno e fotografia
From catastrophe to reconstruction. Robert Mallet and the 1857 earthquake in Basilicata between drawing and photography
Lia Romano

449 | "Quando Nocera era più ricca e più importante": i disastri naturali e il degrado urbano di Nocera Superiore
"When Nocera was a far richer and more important place": Natural Disasters and the Urban Decline of Nocera Superiore
David D'Andrea

457 | Other Landscapes. Natural disasters and Grand Tour
Massimo Visone

467 | Destrutctions and reconstructions in the Cathedral of Oviedo, Asturias, Spain, and its urbanistic surroundings. From the fire in 1521 to the post-war restoration
María Pilar García Cuetos

- 475 | Catastrofi silenziate, immagini dimenticate. L'evoluzione dell'immagine della catastrofe urbana nella Spagna del progresso idrologico
Silenced catastrophes, forgotten images. The evolution of the image of urban catastrophe in the Spain of hydrological progress
Begoña Fernández Rodríguez
- 483 | Tra catastrofi naturali ed esclusione sociale. Lo sviluppo del centro storico di Cusco (Perù)
Between natural disasters and social exclusion. The development of the historic center of Cusco (Peru)
Claudio Mazzanti
- 491 | L'evoluzione dei rioni baraccati di Casamicciola. Dallo studio dei caratteri tipologici della casa baraccata allo sviluppo del rilievo fotogrammetrico e del quadro normativo
The evolution of the districts of Casamicciola. From the study of the typological characteristics to the development of the photogrammetric survey and the regulatory framework
Stefania Monaco
- 501 | Dalle macerie all'arte: la rinascita di Bussana Vecchia
From ruins to art: the rebirth of Bussana Vecchia
Michella Mezzano
- 507 | Salò dopo il sisma del 1901: la costruzione di una moderna città di villeggiatura
Salò after the earthquake of 1901: the construction of a modern vacation city
Enrica Brusa
- 517 | Interventi di rifondazione e ricostruzione dopo il terremoto del Vulture del 1930: il caso studio Accadia (Fg)
Refounding and reconstruction interventions after the Vulture's earthquake of 1930: the case study Accadia (Fg)
Alessio Mazza
- 529 | Il progetto della ricostruzione tra identità e innovazione. Il caso di Aquilonia
A reconstruction project between heritage and innovation. The case of Aquilonia
Mariangela Bellomo, Angela D'Agostino
- 539 | Dalle "cassette asismiche" ai container. Storie di terremoti in Irpinia nel XX secolo
From 'a-seismic houses' to container. History of earthquakes in Irpinia in the 20th century
Daniela Stroffolino
- 547 | Il terremoto del 23 novembre 1980: ricostruzioni e abbandoni di alcuni paesi nell'Appennino meridionale
The earthquake of November 23rd, 1980: reconstructions and abandonments of some villages in the southern Apennines
Sabina Porfido, Efsio Spiga
- 555 | Irpinia, 38 anni dopo (1980-2018)
Irpinia, 38 years later (1980-2018)
Annarita Teodosio
- 563 | Reading and Interpretation of Seismic Vulnerability for the Sustainability of the Post-Earthquake Reconstruction of Historic Urban Centres in Umbria
Stefano D'Avino
- 571 | Addizioni e sottrazioni: L'Aquila oggi, a partire dal 2009
Additions and subtractions: L'Aquila today, since to 2009
Cristiano Tosco, Silvia Gron, Niccolò Suraci
- 579 | Le città della Valle del Belice in Sicilia a cinquant'anni dal terremoto
The cities of the Belice Valley in Sicily fifty years after earthquake
Giuseppe Abbate, Maria Sofia Di Fede

CAP. Città borghese e città 'altre'
The Borgeois City and 'Other' Cities
ALFREDO BUCCARO, FABIO MANGONE

- 589 | Un quartiere direzionale per la città borghese: il progetto di Giuseppe Michelacci per un palazzo reale a Firenze nel primo Ottocento
A business district for the bourgeois city: Giuseppe Michelacci's project for a royal palace in Florence in the first XIX century
Francesca Capano

- 599 | Città Militare e Città Sociale: inclusione e isolamento nel modello napoleonico. Il caso di Mantova
 Military City vs Social City: inclusion and isolation in the Napoleonic territorial model. The case of Mantua
Elisa Boeri
- 607 | L'urbanizzazione di "Caserta Nuova" nel Decennio Francese
 The urban development of "Caserta Nuova" in the French Decade
Concetta Giuliano
- 615 | Torino, 1853-1890: nuove norme per uno sviluppo urbano programmato tra la cinta daziaria e la città storica
 Turin, 1853-1890: new rules for a planned urban development between the customs barriers and the historical city
Alice Pozzati
- 627 | "Arbeitersiedlungen" a Bochum tra sviluppo industriale e architettura popolare di fine XIX secolo
 "Arbeitersiedlungen" in Bochum between industrial development and social housing in the turn of the 19th century
Ilaria Pontillo
- 633 | La città dell'arte e delle mani. *Urbs* e *civitas* in un ritratto urbano dell'età tardo vittoriana
 The city of art and hands. *Urbs* and *civitas* in an urban portrait of the late Victorian Age
Daniela Cardone
- 641 | La gestione culturale dei nuovi spazi urbani come immagine della città: Santiago de Compostela (1909-1940)
 Cultural management of new urban spaces as an image of the city: Santiago de Compostela (1909-1940)
Margarita Barral Martínez
- 649 | Cambiare aria per guarire. Ospizi marini e luoghi di cura in Italia e in Abruzzo tra Ottocento e Novecento
 Changing air to heal. Marine hospices and nursing places in Italy and in Abruzzo between the Nineteenth and Twentieth centuries
Simonetta Ciranna, Patrizia Montuori
- 659 | La città dello svago e dello sport per la borghesia mutante
 The city of leisure and sport for the mutant bourgeoisie
Alessandro Castagnaro
- 671 | Il problema delle case salubri a Venezia a cavallo tra il XIX e il XX secolo. Le Case premio del 1891
 The problem of healthy houses in Venice at the turn of the 20th century. The 1891 Incentive Scheme Houses
Alessandra Ferrighi
- 679 | Le Terme dei Campi Flegrei quali costruzione di una città "altra" ad opera di Lamont Young e di Giulio Ulisse Arata
 The Thermal Baths of the Campi Flegrei as the planning of an "other" city by Lamont Young and Giulio Ulisse Arata
Raffaella Russo Spena
- 689 | La città degli altri: l'ospedale Leonardo Bianchi tra fonti bibliografiche ed iconografiche
 The city of others: the hospital Leonardo Bianchi between bibliographic and iconographic sources
Matteo Borriello
- 697 | La "città vecchia" di Taranto. Dall'isolamento al risanamento
 The "old city" of Taranto. From isolation to urban renewal
Antonio Labalestra

CAP. Città industriali e città operaie come città 'altre'. Iconografie e racconti dei luoghi del lavoro tra ricerca del benessere e controllo sociale

Industrial Towns and Working-class Districts as 'other' cities. Iconographies and reports of working places from wellbeing research to social control
ROBERTO PARISI, DANIELA STROFFOLINO, MASSIMO VISONE

- 709 | La rappresentazione dei quartieri industriali nelle vedute a 'volo d'uccello' fra XIX e XX secolo
 The representation of the industrial districts in the 'bird's-eye' views between 19th and 20th century
Daniela Stroffolino
- 719 | Railway Towns. Le città operaie realizzate dalle ferrovie inglesi a metà Ottocento tra storia e attualità
 Railway Towns. Mid nineteenth-century worker cities created by the English railway companies between history and actuality
Consuelo Isabel Astrella

- 729 | Fede e lavoro nelle città operaie della Nuova Schio e della Nuova Pompei
Faith and work in the foundations centers of Nuova Schio and Nuova Pompei
Riccardo Serraglio
- 739 | Il villaggio Leumann a Collegno tra istanze igieniste e paternalismo industriale
The Leumann village in Collegno between hygienist movement and industrial paternalism
Federica Stella
- 749 | Sviluppo e involuzione dei borghi rurali siciliani di fondazione fascista a confronto con altre realtà urbane contemporanee dislocate sul suolo nazionale
Development and involution of ex-novo rural villages in the Sicily of the fascist period in comparison with other contemporary urban realities of the rest of Italy
Alberto Gnani, Silvia Maria Ripa
- 757 | Il villaggio operaio della Ceramica Ligure Vaccari: piccolo microcosmo sociale
The company town of Ceramica Ligure Vaccari: a small social microcosm
Alice Cutullè
- 765 | La città come réclame dell'autarchia: Arsia, Carbonia, Guidonia e Torviscosa
The city as a réclame of autarky: Arsia, Carbonia, Guidonia e Torviscosa
Angela Pecorario Martucci
- 775 | Gli spazi della creatività, un inconsueto percorso fotografico nelle città della moda italiana alla metà del Novecento. Napoli
The spaces of creativity, an unusual tour among the cities of Italian fashion in the mid-twentieth century. Naples
Ornella Cirillo
- 785 | Arti e mestieri nei manifesti funebri napoletani
Arts, crafts and trades in Neapolitan obituary posters
Federico Albano Leoni, Francesca M. Dovetto
- 793 | Daily-life in Industrial Settlements of Early Turkey: Tracing Socio-spatiality through Sugar Factory
Ece Ceren Engür, Tonguç Akiş
- 801 | Llaranes, a town created by industrial paternalism under Franco's regime in the 1950s
Noelia Fernández García
- 811 | Piombino e Prato: racconti di "altre" città industriali
Piombino and Prato: tales of "other" industrial towns
Tania Cerquiglini, Manuel Vaquero Piñeiro
- 819 | La costruzione degli spazi urbano-industriali: i casi studio della Fiat a Termoli e della Citroën a Aulnay-sous-Bois
The construction of urban-industrial spaces: the case studies of Fiat in Termoli and Citroën in Aulnay-sous-Bois
Maddalena Chimisso
- 829 | Poliçan: da "città fantasma" a "città del presidente"
Poliçan: from "ghost city" to "president's city"
Erika Cellini, Sheyla Moroni

CAP. *La città del privilegio. Strategie dell'esclusione nel progetto dell'enclave contemporanea tra loisir e paura*
'City of privilege'. Exclusion strategies in the project of contemporary enclave between loisir and fear
GEMMA BELLI, ANDREA MAGLIO

- 839 | L'enclave come microcosmo. Un'analisi sociologica
The enclave as microcosm. A sociological
Angelo Zotti
- 847 | Interventi architettonici pantagruelici: Borgo Egnazia come idealizzazione vernacolare
Pantagruelic architectural interventions: Borgo Egnazia as vernacular idealization
Angelo Maggi
- 853 | Albarella o come progettare una vacanza per manager
Albarella, how to design a manager's holiday
Pisana Posocco

863 | La natura, privilegio dell'abitare moderno
Nature, a privilege of modern living
Francesco Viola

CAP. ***La dimensione insediativa 'macrostrutturale' in Italia tra gli anni '50 e i '70 del secolo scorso: le periferie isolate nella lettura dei nuovi media***
The 'macrostructural' settlement dimension in Italy between the 50s and 70s in the last century: reading the isolated suburbs by new media
ALESSANDRO CASTAGNARO, FLORIAN CASTIGLIONE

873 | Naples and its "Neapoli" in the Jodices' Architectural Photography
Annette Condello

881 | Il concorso per il rione Villarosa
The competition for the Villarosa district
Manuela Milone

891 | Il quartiere Corviale a Roma. La mostruosa e affascinante immagine di una "città della città" nel cinema e nei nuovi media
The Corviale neighborhood in Rome. The monstrous and charming image of a "city in the city" in the cinema and new media
Patrizia Montuori

899 | "Utopia della realtà" e immagine dell'abbandono: il Corviale nel cinema
"Utopia of Reality" and Image of Abandonment: Corviale in Movies and Documentaries
Andrea Maglio

907 | La zona. Lettura dello spazio e del luogo attraverso il cinema di Zvjaginцев
The zone. Reading space and place through Zvjaginцев's cinema
Federica Deo

CAP. ***Darkness on the edge of town. La rappresentazione dei luoghi dell'abbandono e della violenza nello spazio pubblico della metropoli contemporanea nelle arti visive e nel racconto fotografico e cinematografico. 1975-2000***
Darkness on the edge of town. The representation of places of social exclusion and violence in the public spaces of contemporary metropolis in visual arts, cinema and photography (1975-2000)
RICCARDO DE MARTINO, GIOVANNI MENNA

915 | La poesia dell'ombra. La città e il suo riflesso oscuro
The poetry of the shadow. The city and its dark
Riccardo de Martino

923 | "Le muse inquietanti". Dalla celebrazione del Regime all'esaltazione della violenza: luoghi tra Roma e l'Agro Pontino
"The disturbing muses". From the celebration of the Regime to the exaltation of violence: places between Rome and Agro Pontino
Gemma Belli

931 | *Living on the edge of the world*. Il New Jersey *springsteeniano* e la costruzione di un immaginario
Living on the edge of the world. Springsteen's New Jersey and the making of a collective imagination
Barbara Ansaldo, Veronica Scarioni

939 | The Dead and the City: Ostracized by Modernity, Reinstated by Photography
Johnny Alam

947 | 'Death to my hometown'. Smarrimento e abbandono nella città post-industriale nelle liriche di Bruce Springsteen
'Death to my hometown'. Loss and loneliness in the post-industrial city in Bruce Springsteen lyrics
Giovanni Menna

959 | Le utopie smarrite della 'Bagnoli jungle' nella rappresentazione delle arti visive
The lost utopias of 'The Bagnoli Jungle' in visual arts' representation
Barbara Bertoli

971 | To the edge of Edinburgh: periferie, discariche sociali, scene del crimine dal film *Trainspotting*.
Genesi, decadenza e riabilitazione di un paesaggio urbano
To the edge of Edinburgh: suburbs, social dumping, crime scenes from the movie *Trainspotting*.
Genesis, decadence and redemption of an urban landscape
Giovanni Spizuoco

981 | Luoghi dell'abbandono nella città della "postproduzione". Immaginari di rovine attraverso lo sguardo cinematografico
Abandoned places in the city of "postproduction". Imagery of ruins through the cinematic gaze
Francesca Coppolino

CAP.10 Tradescapes. La città dei consumi e i luoghi del commercio
Tradescapes. The cities of expenditure and the places of commerce
INES TOLIC, MASSIMO VIGONE

991 | London Tradescape. Facciate, vetrine e negozianti di Regent Street nell'Ottocento
London Tradescape. Facades, Windows and Shopkeepers of Regent Street in the Nineteenth Century
Noemi Mafri

999 | The provisional town, or the town invaded by 'the others'. Nowadays Romanian towns through representations of street trade
Anda-Lucia Spănu

1007 | Il mercato coperto di largo San Pasquale. Un poco noto spazio commerciale nella Napoli di fine Ottocento
The San Pasquale covered market. A little-known commercial area in late nineteenth-century Naples
Giuseppe Pignatelli

1017 | L'isolato San Federico a Torino: un esempio di "commercio al coperto" tra Ottocento e Novecento
Saint Federico's block in Turin: an example of "indoor trade" between the 19th and 20th century
Maria Vona

1029 | Advertising city: il rapporto architettura-pubblicità nella costruzione dello spazio urbano
Advertising city: architecture and advertising in the construction of the urban space
Maria Lucia Di Costanzo

1037 | La città delle insegne luminose nella nuova città dei consumi
The city of luminous signs within the new consumer city
Giulia Caffaro

1047 | La città di Omnia. Iconografia urbana e commercio riminese negli anni del benessere economico
The city of Omnia. Urban iconography and Rimini trade in the years of economic well-being
Andrea Serrau

1057 | Tre negozi 'altri' per Bologna: l'*atelier* Corradi, lo Schiavio Stoppani e la valigeria Cremonini di Enrico De Angeli
Three 'other' shops in Bologna: the Corradi *atelier*, the Schiavio Stoppani shop and Cremonini leather goods shop by Enrico De Angeli
Ines Tolic

1067 | L'immagine della città "altra": *Learning from Las Vegas*, o sulla necessità di un Grand Tour americano
The image of the "other" city: *Learning from Las Vegas*, or on the Necessity of an American Grand Tour
Rosa Sessa

1075 | L'italianizzazione del Giappone contemporaneo. Quartieri, centri commerciali e parchi a tema ispirati all'architettura e alle città italiane
Italianate Architecture in Contemporary Japan. Districts, Shopping Malls and Theme Parks inspired by Italian Buildings and Cities
Ewa Kawamura

1085 | Hong Kong mall city. Nuove cartografie per una tipologia ibrida su scala urbana
Hong Kong mall city. New cartography for a hybrid typology on urban scale
Chiara Ingresso

PARTE III / PART III
Rappresentazione dell'alterità urbana nei contesti storici e periferici
Representation of urban alterity in historical and peripheral contexts
ANTONELLA DI LUGGO, ORNELLA ZERLENGA

CAP.1 Percezione e comunicazione visiva dell'alterità urbana come bene comune
Perception and visual communication of urban alterity as a common good
ANTONELLA DI LUGGO, ORNELLA ZERLENGA

1097 | Spazi illusori e correzioni ottiche nell'ambiente urbano
Illusory spaces and optical corrections in the city
Tommaso Empler

- 1105 | La Sanità a Napoli: un laboratorio di riscatto urbano e sociale
The Sanità in Naples: an urban and social redemption laboratory
Nicola Flora, Antonio Loffredo
- 1113 | Visual journalism come strumento per la narrazione della città altra
Visual journalism as a tool for the storytelling of the otherness of city
Alessandro Luigini, Matteo Moretti
- 1123 | Catania: il disegno della città egemone e subalterna
Catania: the drawing of the hegemonic and subaltern city
Giuseppe Di Gregorio
- 1131 | La doppia immagine delle cupole: sistemi di comunicazione interattivi per guardare oltre il visibile
The domes double image: interactive communication systems to look beyond visible
Mara Capone
- 1141 | Utopie contemporanee della città fragile
Contemporary Utopias of the fragile city
Caterina Palestini, Alessandro Basso
- 1151 | Rappresentare il cambiamento. Street art e rigenerazione urbana a Palermo
Representing change. Street art and urban regeneration in Palermo
Vincenza Garofalo
- 1161 | Iconografie culturali sui Rom e segni grafico-visuali dei Rom
Cultural iconographies on the Rom and visual graphic signs of the Rom
Vincenzo Cirillo, Luciano Lauda
- 1169 | La diversità dello spazio pubblico in alcune immagini divulgative del Seicento
The diversity of the public space in some popular images of the 17th Century
Pasquale Tunzi
- 1175 | La Città Altra nel disegno delle e sulle Vele di Scampia
The Other City in the drawing of and on the Vele of Scampia
Luciano Lauda, Ornella Zerlenga
- 1185 | La memoria dell'effimero e la contingenza del precario
The memory of the ephemeral and the contingency of the precariousness
Stefano Brusaporci, Fabio Graziosi, Fabio Franchi, Pamela Maiezza, Francesco Vernacotola
- 1193 | Epidermismo. La pelle come topos progettuale del contemporaneo
The architectural skin as contemporary design topos
Francesco Tosetto, Marco De Nobili
- 1201 | Le immagini sulla città. La street art come tattica sovversiva nel regime dei segni
Images over the City. Street Art as a subversive tactic in the regime of signs
Giovanni Caffio

CAP.2 Il rilievo della multiculturalità tra permanenze e contaminazioni
The survey of multiculturalism between permanence and contamination
ANTONELLA DI LUGGO, ORNELLA ZERLENGA

- 1211 | Il Cimitero Monumentale del Verano a Roma, da Campo Santo Suburbano a Città dei Defunti
The Monumental Cemetery of Verano in Rome, from suburban Holy Field to City of the Deads
Piero Barlozzini, Laura Carnevali, Fabio Lanfranchi, Sofia Menconero
- 1221 | Aree esterne, spazi interni: borghi e borgate di Torino quale luogo storico di multiculturalità.
Un approccio interdisciplinare al rilievo urbano
External Areas, Internal Spaces: Boroughs and Townships of Turin as a Historical Place for Multiculturalism.
An Interdisciplinary Approach to Urban Survey
Pia Davico, Chiara Devoti
- 1233 | Una mappa per la consapevolezza: il GIS per il recupero dei siti industriali dismessi
Map for awareness: GIS for the revitalization of brownfields
Assunta Pelliccio, Magdalena Zmudzinska Novak, Marco Saccucci

- 1243 | Comunità rom nella provincia di Napoli: l'esperienza di conoscenza di una diversa realtà insediativa, la redazione delle linee-guida e la progettazione dei villaggi
Rom community in the province of Naples: the experience of knowledge of a different settlement, the drafting of guidelines and the design of villages
Marina Fumo, Vincenzo Calvanese, Chiara Casati
- 1253 | Conoscere Roma città territorio: identità sommerse, permanenze e contaminazioni nelle aree destinate al mattatoio di Testaccio tra XIX e XXI secolo
Knowing Rome-city-territory: buried identities, permanences and contaminations in areas destined to the slaughterhouse (Testaccio) between the XIX and XXI century
Laura Farroni, Francesca Romana Stabile, Marco Canciani, Silvia Rinalduzzi, Camilla Lebboroni, Simone Del Conte
- 1263 | Permanenze e contaminazioni nel Sito Unesco di Berat in Albania
Permanence and contamination on the Unesco site of Berat in Albania
Luigi Corniello
- 1271 | Il Rilievo del Bazar di Skopje in Macedonia: permanenze e contaminazioni
Survey of Bazaar of Skopje in Macedonia: permanence and contaminations
Enrico Mirra
- 1277 | Evoluzione, spontaneismo e immagine della città nel campo profughi di Zaatari
Development, spontaneousness and image of the city in Zaatari refugee camp
Fabio Bianconi, Marco Filippucci, Flavia Ragnacci
- 1289 | Tribù di segni. Identità e contaminazioni visive nella città multiculturale
Tribe of signs. Identity and visual contaminations in the multicultural city
Alessandra Avella
- 1297 | La città 'altra', tra replica ed ibridazione. L'esotismo africano. Il disegno dei principali tipi d'interni
The Other City, replica and hybrid. The African exoticism. Drawing the main types for interiors
Pasquale Argenziano
- 1305 | Studio sulla città informale di Mocari (Colombia) attraverso la Rappresentazione ed il Rilievo
Study on the informality of Mocari (Colombia) through representation and urban survey
Massimo Leserri, Sonia Gomez Bustamante
- 1315 | Il rilievo per la conoscenza dell'area portuale di Napoli: contesto urbano storico e periferico
The survey for the knowledge of the area port of Naples: historical and suburban context
Carla Mottola

CAP.3 La rappresentazione della città contraddittoria

The representation of the contradictory city

DANIELA PALOMBA, MARIA INES PASCARIELLO

- 1325 | Coniugare l'alterità: riflessioni ed esperienze figurative
Combining the Urban Alterity: reasonings and figurative experiences
Daniela Palomba, Maria Ines Pascariello
- 1337 | La Brenta reale e immaginata: la costruzione di un mito basato sull'omissione delle disuguaglianze sociali
The real and imagined Brenta river: the construction of a myth based on the omission of social inequalities
Mauro Manfrin
- 1345 | The viral image of the high city and the clandestine reportage of the other ground
Matteo Giuseppe Romanato
- 1353 | Napoli nella Belle Époque. Rappresentazioni di una città contraddittoria
Naples in the Belle Époque. Representations of a contradictory city
Manuela Piscitelli
- 1363 | La città dimenticata: narrazioni eidomatiche di memorie storico culturali
The forgotten city: eidomatic narratives of historical cultural memories
Daniele Calisi, Maria Grazia Cianci, Matteo Molinari
- 1373 | Storie e immagini di una città contraddittoria
Stories and images of a contradictory city
Francesco Maggio

- 1381 | Figure e rappresentazioni della città utopica delle neoavanguardie
 Figures and representations of the utopian city of the neo-avant-gardes
Nicolò Sardo
- 1389 | La stanza degli specchi. Il riuso del costruito storico fra materia e memoria
 The room of mirrors. The reuse of the historical built between matter and memory
Anna Marotta

PARTE IV / PART IV

La città "altra". Interpretare e trasmettere l'identità dei luoghi tra restauro e riqualificazione urbana

The "other" city. Interpreting and transmitting the identity of places between restoration and urban redevelopment

ALDO AVETA, RENATA PICONE

CAP.1 Aree urbane dismesse e tematiche di rigenerazione urbana: le città 'industriali'

Brownfield sites and urban regeneration issues: the urban 'industrial' cities

ALDO AVETA, RAFFAELE AMORE

- 1403 | La rigenerazione del sito di Bagnoli nell'area occidentale di Napoli, tra utopie storiche e contemporanee e industrie dismesse
 The regeneration of the Bagnoli site in the western area of Naples, between historical and contemporary utopias and disused industries
Aldo Aveta
- 1413 | L'area orientale di Napoli: rigenerazione della linea di costa tra Vigliena e Portici
 The eastern area of Naples: regeneration of the coast line between Vigliena and Portici
Raffaele Amore
- 1425 | Rivedere l'immagine della città sul fiume. Riflessioni visive sulle riqualificazioni urbane fluviali negli ultimi quarant'anni in Europa
 Review the image of the city on the river. Visual reflections on development projects in the last forty years in Europe
Teodora Maria Matilda Piccinno
- 1435 | Prospettive per una rigenerazione urbana strategica e consapevole del tessuto industriale di Novara
 Visions for a strategic and conscious urban regeneration of the industrial fabric of Novara
Giulia Rosati
- 1445 | Interventi di rigenerazione urbana nella città di Torino: il caso di Barriera di Milano
 Urban regeneration interventions in Turin: the case of Barriera di Milano
Manuela Mattone
- 1455 | Aree portuali dismesse, identità marittima e rigenerazione urbana: i casi studio di Genova, Napoli, Trieste
 Brownfield Port Areas, Maritime Identity and Urban Regeneration: Genova, Napoli, Trieste Case Studies
Massimo Clemente, Eleonora Giovane Di Girasole
- 1463 | Absorbing void: tre proposte per continuare il Policlinico Vecchio di Napoli
 Absorbing void: three design proposals for continuing the old hospital of Policlinico in Naples
Marianna Ascolese, Alberto Calderoni, Vanna Cestarello

CAP.2 Identità e bellezza per propagandare la Fede. Fondazioni, comunità, missioni

Identity and beauty to propagate the Faith. Foundations, communities, missions

RENATA PICONE, CARLO TOSCO

- 1473 | Enclave culturali e religiose di una 'città altra' campana. La valorizzazione dei quartieri-città di Sessa Aurunca
 Cultural and religious enclave of a 'other city' in Campania. Sessa Aurunca's districts-cities valorization
Luigi Cappelli
- 1483 | Le forme del 'Tempio': l'architettura della sinagoga in Italia nell'età dell'emancipazione.
 Tradizione, identità, monumenti
 The shapes of 'Temple': the architecture of synagogue in Italy in the age of emancipation.
 Tradition, identity, monuments
Stefano Zaggia
- 1491 | I luoghi del silenzio nella 'città altra'. La chiesa dei SS. Pietro e Paolo nella Valle d'Agrò
 Places of silence in the 'other city'. St. Peter and Paul church in Agrò's Valley
Sara Isgrò

- 1499 | Le missioni francescane in California. Il 'Camino Real', un riferimento identitario di architettura e restauro
Franciscan Missions in California. 'El Camino Real', an Identitary Reference of Architecture and Preservation
Marco Felli, Simonetta Ciranna
- 1507 | La chiesa e la cittadella monastica di Santa Maria di Costantinopoli a Napoli: dismissioni, trasformazioni e tutela a seguito della soppressione
The church and monastery of Santa Maria di Costantinopoli in Naples: disposals, transformations and protection after the suppression of the religious orders
Giovanni Spizuoco
- 1519 | Il Recinto del Monastero del Santissimo Redentore a Scala, Salerno
The enclosure of the Monastery of the Santissimo Redentore in Scala, Salerno
Raffaella Esposito, Giulia Proto
- 1529 | Geometria come fede: la città 'altra' nell'esperienza di Paul Bellot nell'Isola di Wight
Geometry as faith: the city 'other' in Paul Bellot's experience in the Isle of Wight
Maria Carolina Campone
- 1539 | La città della gioia. Nola e la Festa dei Gigli. Metamorfosi dell'epitelio urbanistico del centro antico
The city of joy. Nola and the Feast of the Lillie. Metamorphosis of the urban epithelium of the ancient center
Saverio Carillo

CAP.3 Città dei ricchi e città dei poveri, dall'Europa al mondo, dal XIX al XXI secolo: distruzione, conservazione, rigenerazione

Cities of the Rich and Cities of the Poor, from Europe to the World, from the 19th to the 21st Century: Destruction, Conservation, Regeneration

ANDREA PANE, GUIDO ZUCCONI

- 1549 | Città dei ricchi e città dei poveri, dall'Europa al mondo, dal XIX al XXI secolo: distruzione, conservazione, rigenerazione
City of rich and city of poor, from Europe to the world, from the 19th to the 21st century: destruction, conservation, regeneration
Andrea Pane, Guido Zucconi
- 1553 | Le Corbusier e il piano urbanistico di Bogotá (1949-1951)
Le Corbusier and the Planning of Bogotá (1949-1951)
Adele Fiadino
- 1561 | Buenos Aires, urbanizzazione delle contraddizioni: dai "barrios cerrados" alle "villas miseria"
Buenos Aires, urban development and contradictions: from the "barrios cerrados" to the "villas miseria"
Silvana Daniela Basile
- 1571 | The matrix of vulnerabilities of the settlement system against the gentrification of the big cities: the case of the Bronx
Francesca Ciampa
- 1581 | The change of century and the renovation of the city of Burgos (Spain) through its cartography: the 20th as modernity
Bárbara Polo Martín
- 1591 | The renewal of Salamanca City Center: two neighbourhoods taken as a case study
Sara Núñez Izquierdo, Román Andrés Bondía
- 1601 | La conquista della notte: l'illuminazione a gas a Napoli tra programmi urbani e logiche imprenditoriali, 1839-1893
The conquest of night: gas lighting in Naples between urban programs and entrepreneurial logics, 1839-1893
Damiana Treccozi
- 1611 | Alla ricerca della vivibilità in periferia. Rioni popolari dell'area orientale di Napoli nel secondo dopoguerra
Looking for livability in the suburbs. Popular neighborhoods in the eastern area of Naples after World War II
Carolina De Falco
- 1621 | Le salite dimenticate: dalla marginalizzazione al recupero dei percorsi storici napoletani tra il centro antico e il Vomero
Forgotten ascents: from the marginalisation to the enhancement of the Neapolitan old routes between the historic centre and the Vomero district
Giovanna Russo Krauss

1631 | Il volto doppio di Salerno: centro storico e periferie nelle dinamiche urbane del terzo millennio
The other side of Salerno: historic centre and suburbs in the third millennium urban dynamics
Valentina Russo

CAP.4 Identità storiche mutanti: architetture e quartieri come luoghi del cambiamento multi-culturale tra memorie e conservazione

Historic evolving identities: architecture and neighborhoods as places of the multi-cultural change between memories and heritage conservation

ALDO CASTELLANO, BIANCA GIOIA MARINO

1641 | Identità storiche mutanti: architetture e quartieri come luoghi del cambiamento multi-culturale tra memorie e conservazione
Historic evolving identities: architecture and districts as places of the multi-cultural change between memories and heritage conservation
Aldo Castellano, Bianca Gioia Marino

1653 | La città e il turismo multi-culturale. Convivenza tra memoria storica e nuove funzioni a Istanbul
The city and the multi-cultural tourism. Coexistence of historic memory and new functions in Istanbul
Emanuele Romeo

1661 | The multicultural district of İstanbul: Taksim/Pera
Pelin Bolca

1669 | Il ruolo del patrimonio culturale nelle zone di confine: le identità storiche in Georgia e nella regione Caucasica
The role of cultural heritage in border areas: historical identities in Georgia and the Caucasus region
Nora Lombardini, Elena Fioretto

1677 | L'innovazione tecnologica applicata al Patrimonio Culturale: sperimentazione di un cambiamento socio-culturale nella zona universitaria storica di Bologna
Technological innovation applied to Cultural Heritage: experimentation of a social change in the historic university area of Bologna
Marco Pretelli, Leila Signorelli

1683 | Alla ricerca di una identità urbana: il centro storico di Marignane fra abbandono, demolizioni e programmi di riqualificazione
Searching for an urban identity: abandonment, demolitions and rehabilitation plans for Marignane's historic centre
Maria Rosaria Vitale, Deborah Sanzaro

1693 | Alors, la Chine?
Barbara Galli

1701 | Fenomeni immigratori e identità urbane: il caso del territorio di Castelnuovo di Porto
Immigrant phenomena and urban identities: the case of the territory of Castelnuovo di Porto
Sabrina Coppola

1709 | Per un recupero possibile. Il quartiere di Torpignattara a Roma, tra passato e futuro
For a possible redevelopment. The Torpignattara district in Rome, between past and future
Maria Grazia Ercolino

1717 | Architetture e multi culturalità ad Ercolano: permanenze e trasformazioni dell'identità urbana del mercato storico di Pugliano
Architecture and multiculturalism in Ercolano: permanences and transformations of urban identity of the historical market of Pugliano
Iole Nocerino

1725 | "Villaggio Coppola" sul litorale domizio: un paradiso perduto tra degrado urbanistico e problemi sociali
"Villaggio Coppola" on the domizio coast: a lost paradise between urban decay and social problems
Claudia Aveta, Giuseppe Feola

1735 | L'impossibile ritorno alla città preindustriale: le vestigia industriali nascoste nei tessuti urbani della capitale francese e nuove politiche di tutela
The impossible return to the preindustrial city: the industrial remains hidden in Parisian urban fabrics and new preservation policies
Franca Malservisi

1745 | XIX° arrondissement di Parigi: il CentQuatre Paris e Jardins d'Eole, tra restauro, memoria, mutamento
XIX° arrondissement in Paris: CentQuatre and Jardins d'Eole, between restoration, memory and change
Francesca Giusti

- 1751 | Il Sentier: un "enclave" dell'illegalità nel cuore di Parigi
The Sentier: an "enclave" of illegality in the heart of Paris
Simona Talenti
- 1759 | Riqualificazione del tessuto urbano e multiculturalismo: problemi di conservazione e di identità del quartiere Guillemins a Liegi
Urban fabric redevelopment and multiculturalism: conservation and identity problems of Guillemins district in Liège
Maria Chiara Rapalo
- 1769 | Patrimoni immateriali ed effetti materiali: dinamiche trasformative nel rapporto tra Popayán (Colombia) e il suo territorio
Intangible heritage and material effects: transformative dynamics in the relationship between Popayán (Colombia) and its territory
Riccardo Rudiero, Niccolò Suraci
- 1779 | L'ex Carcere di Busto Arsizio: problemi di conservazione e riuso nella dimensione della comunità cittadina
The former prison of Busto Arsizio: problems of conservation and reuse in the context of the city community
Serena Pesenti, Rolando Pizzoli
- 1787 | Il difficile processo di riconversione civica del Castello e del colle Cidneo a Brescia tra memoria, cambiamenti e nuovi ruoli identitari
The difficult civic repossess of the Castle and the Cidneo hill in Brescia through memory, changes and new identity roles
Irene Giustina
- 1797 | The case of the Cathedral of Barcelona as a part of the Gothic Quarter: The use of restoration and architecture from a social and identitarian approach in times of the Spanish Confiscation (1887–1913)
Angel Menargues i Rajadell
- 1807 | Dal Collegio dei Cinesi all'Università degli Studi L'Orientale: mutazione e 'migrazione' di identità urbane
From Chinese College to L'Orientale University: mutation and 'migration' of urban identity
Bianca Gioia Marino, Amanda Piezzo
- 1817 | Un sistema di nuove polarità contro la radicalizzazione delle alterità. Le chiese della periferia milanese durante gli episcopati di Schuster e Montini: nuclei generatori di tessuto urbano e sociale
A system of new polarities against the radicalization of otherness. The churches of the Milanese suburbs during the episcopates of Schuster and Montini: nuclei generating urban and social fabric
Paolo Bossi
- 1823 | Un altro castello, un'altra città. Castel Sismondo-Rimini: un binomio in divenire
Another castle, another city. Castel Sismondo-Rimini: a constantly evolving duo
Chiara Mariotti
- 1833 | Il castello recinto di Fossa: da architettura fortificata a nucleo urbano
The Fossa's castle enclosure: from fortified architecture to residential district
Francesca Geminiani
- 1841 | L'identità storica di uno spazio architettonico tra relazioni e contrasti urbani: piazza Castello ad Aglié
The historical identity of an architectural space between relationships and urban contrasts: piazza Castello ad Aglié
Alessia Marello
- 1851 | Fenomenologie dell'abbandono: rifunzionalizzare il vuoto
Phenomenologies of abandoned buildings: emptiness reconverted
Rui Roda, Silvia Pizzocaro
- 1859 | Case per il nostro tempo. Il Vieux Port di Marsiglia tra memorie materiali e la ricostruzione post-bellica
Houses for our time. The Old Port of Marseilles between material memories and post-war reconstruction
Silvia Gron, Giulia La Delfa
- 1869 | Progetti ottocenteschi per nuove identità. Il palazzo del Valentino a Torino
XIX century projects for new identities. Valentino palace in Torino
Elena Gianasso

1881 | Città Alta (Bergamo): da borgo per tutti ad ambito urbano per pochi?
Ipotesi progettuali per una rigenerazione sociale
Città Alta (Bergamo): from shared to restricted urban space?
Hypothesis for an urban and social regeneration
Oscar Eugenio Bellini, Martino Mocchi

CAP.5 Dentro, accanto ma altro dalla città. Luoghi e architetture dell'isolamento tra risignificazione, conservazione e problematiche di fruizione
Inside, beside but other than the city. Places and architectures of isolation among re-signification, conservation and problems of fruition
VALENTINA RUSSO, MARELLA SANTANGELO

1893 | Da città dell'esclusione all'inclusione di città. Il caso degli ex ospedali psichiatrici
From the city of exclusion to the inclusion of cities. The case of former psychiatric hospitals
Angela D'Agostino, Giovangiuseppe Vannelli

1903 | Architetture del silenzio in Costa d'Amalfi. Eremi e luoghi dell'isolamento tra conoscenza, conservazione e nuove prospettive di fruizione
Architectures of silence in the Amalfi Coast. Hermitages and places of isolation between knowledge, conservation and new prospects of fruition
Stefania Pollone

1915 | La costruzione della nuova città di Cervia fra utopia ed emarginazione sociale
The construction of the new city of Cervia among utopia and social exclusion
Iacopo Benincampi

1923 | L'Ospedale di S. Rocco a Roma per le partorienti "celate". La maternità segregata
S. Rocco Hospital for anonymous maternity in Rome. Isolation in childbirth
Barbara Tetti

1931 | Diceria dell'untore. Tubercolosi e segregazione urbana (1859-1946)
Diceria dell'untore. Tuberculosis and urban segregation (1859-1946)
Davide Del Curto

1939 | L'ex Sanatorio di Capodimonte e i frammenti urbani di un paesaggio di soglia
Ex Sanatorium of Capodimonte and urban fragments of a threshold landscape
Lilia Pagano

1949 | Margini tra "spazi altri"
Margins between "other spaces"
Maria Pia Amore

1959 | La cittadella di Maggiano presso Lucca. Utopie architettoniche, mediche e letterarie nella cura delle malattie mentali tra Settecento e Novecento
The cittadella di Maggiano near Lucca Architectural, medical and literary utopias in the treatment of mental disease from the eighteenth to the twentieth century
Paolo Bertoncini Sabatini, Eva Karwacka Codini

1969 | Ripensare lo spazio della follia. Il caso-studio del complesso di Sant'Eframo Nuovo a Napoli
Rethinking the space of madness. The case-study of Saint Ephraim Monastery in Naples
Antonella Barbato

1977 | L'ex frenocomio di San Girolamo in Volterra: da convento a villaggio manicomiale, a Spedali Riuniti, al parziale abbandono. Si può "riordinare la follia"?
The former bedlam of San Girolamo in Volterra: from a convent to an asylum village, to Spedali Riuniti, to the partial abandon. Is it possible to "reorganize madness"?
Maria Evelina Melley, Donatella Bontempi

1991 | LUOGHI DIMENTICATI, LUOGHI DELLA VERGOGNA: i campi di prigionia e di transito nazifascisti in Italia
PLACES FORGOTTEN, PLACES OF SHAME: the nazi-fascist imprisonment and transit camps in Italy
Francesco Delizia, Andrea Ugolini

2003 | Il patrimonio carcerario italiano come risorsa per una società più inclusiva: l'adeguamento degli spazi detentivi alle nuove esigenze di carattere trattamentale
The Italian prison heritage as a resource for a more inclusive society: the adaptation of detention facilities to new treatment needs
Marina Block

- 2013 | Costruire libertà, lì dov'era prigione
To build freedom, where prison was
Giuseppina Cusano
- 2021 | Oltre il recinto: potenzialità e limiti dei processi di riappropriazione collettiva delle architetture dell'isolamento in tre casi recenti a Napoli
Beyond the enclosure: potentiality and limits of the processes of collective re-appropriation of architectures of isolation in three recent cases in Naples
Daria Verde
- 2031 | Il ruolo dell'Architettura nella gestione dei Commons: un'ipotesi per lo "Scugnizzo liberato"
Architecture and Commons: an hypothesis about the "Scugnizzo liberato"
Paola Scala, Maria Cerreta, Serena Roscigno, Maria Rosaria Savoia
- 2041 | Lo spazio sanitario in carcere. Un nuovo ruolo urbano per il presidio sanitario di assistenza intensiva interno alla casa circondariale di Napoli-Poggioreale
The sanitary space inside prison: a new urban role of the intensive health care unit within the Naples-Poggioreale prison service
Ines Nappa
- 2051 | Principi spaziali per un carcere inclusivo
Spatial Principles for an inclusive prison
Francesco Casalbordino
- 2061 | Nisida è un'isola e nessuno lo sa. Un progetto tra città e paesaggio
Nisida is an island and nobody knows it. A project between city and landscape
Corrado Castagnaro
- 2071 | Oltre il muro: le aree militari come nuovi spazi urbani riconoscibili
Beyond the wall: military areas as recognizable new urban spaces
Francesca Bruni
- 2079 | Inclusione e condivisione. Progetti per l'Istituto Penale di Treviso
Inclusion and sharing. Projects for the Penal Institute of Treviso
Antonio Stefanelli
- 2085 | Nato accanto ed 'accantonato'. Storie e prospettive dell'ex convento della SS. Annunziata a Bologna
Alongside and set aside. Stories and perspectives of the former convent of SS. Annunziata in Bologna
Sabina Magrini, Elena Pozzi, Francesca Tomba

La Piazza del Garraffello a Palermo tra iconografia storica e attualità *Piazza Garraffello in Palermo: historical iconography and current events*

GIAN MARCO GIRGENTI

Università degli Studi di Palermo

Abstract

Il contributo proposto è focalizzato sull'analisi grafica di una veduta prospettica settecentesca ritraente una delle più antiche piazze della città di Palermo, piazza del Garraffello. Si tratta di una incisione a stampa realizzata da Francesco Cichè nel 1711 su commissione della Maestranza degli Argentieri: vi è descritto l'invaso urbano nella sua interezza con in primo piano la fontana (tuttora esistente) e il recinto della Loggia dei Genovesi con alle spalle l'edificio della Loggia dei Catalani (che oggi invece non esistono più). Nella stampa è altresì visibile l'apparato temporaneo di un arco trionfale a baldacchino eretto dalla stessa maestranza che aveva commissionato la veduta e che ne costituisce l'oggetto di principale interesse prospettico. Lo studio della prospettiva adoperata dal Cichè si presta tuttavia a interpretazioni non del tutto convergenti con la realtà dei luoghi: oltre all'enfasi data dalla dilatazione eccessiva dello spazio della strada (e delle dimensioni effettive del baldacchino) e dall'introduzione di elementi di suggestione architettonica non corrispondenti alle reali presenze del quartiere (la piazza è uno degli snodi centrali del mercato della Vucciria) vi si scorge in realtà una ambiguità di fondo su quale sia la strada inquadrata dalla prospettiva. Le operazioni di restituzione tridimensionale operate sul ridisegno critico dell'immagine in confronto con il rilievo della situazione attuale e altri documenti provenienti dall'iconografia storica della città intendono concentrare l'attenzione sull'uso della prospettiva architettonico/urbana più in chiave retorico-figurativa che come effettivo strumento di descrizione del reale.

The proposed contribution is focused on the graphic analysis of an eighteenth-century perspective view portraying one of the most ancient squares of the City of Palermo (piazza Garraffello). It is an engraving print made by F. Cichè in 1711 on commission of the Guild of Silversmiths: the square is completely described with the fountain (still existing) in the foreground, and with the corporate lodges of foreign nations in the background (these two buildings nowadays have disappeared). In the picture is also visible a temporary triumphal arch with canopy erected by the same guild who had commissioned the view: this is the object of main perspectival interest. The study of the perspective used by Cichè, however, lends itself to interpretations that do not fully converge with the reality of the places: in fact there is a basic ambiguity on what is the road framed by perspective, and many architectural elements do not correspond to the real presences of the place. The three-dimensional modeling operations performed on the critical redesign of the image - in comparison with the survey of the current situation and with other documents from the historical iconography of the city- intend to focus the attention on the use of the architectural / urban perspective more in a rhetorical-figurative way than as an effective tool for describing reality.

Keywords

Iconografia storica, analisi grafica, riconfigurazione tridimensionale.

Historical iconography, graphic analysis, three-dimensional reconfiguration.

GIAN MARCO GIRGENTI

Introduzione

Piazza Garraffello, nel cuore del mercato della Vucciria di Palermo, è oggi uno dei luoghi simbolo di una città compressa tra speranze di rinascita culturale e angosce collegate alla permanenza di una sorta di ineluttabile e irreversibile degrado.

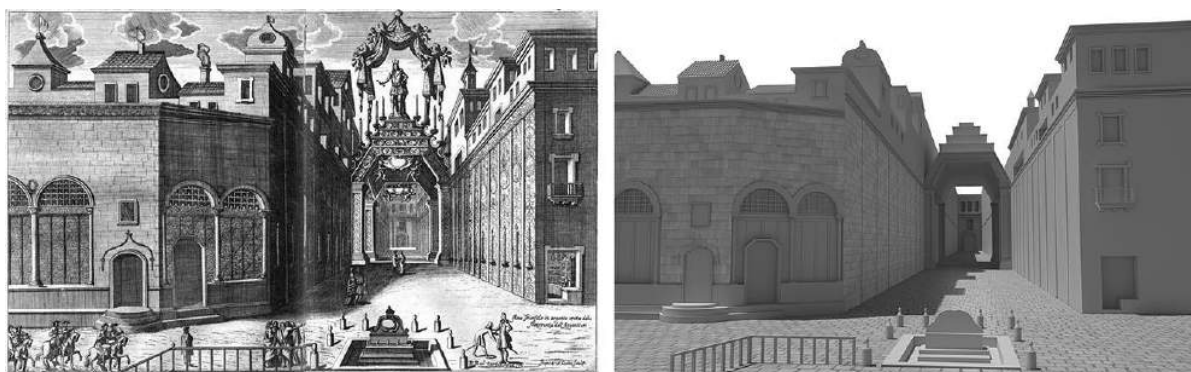
Da qualche anno il nome della piazza è legato al teatro notturno della 'movida' palermitana, pub e locali, spesso improvvisati – talvolta abusivi – che hanno rimpiazzato il 'teatro' storico del mercato urbano, che fino a qualche decennio fa vi si svolgeva secondo i tradizionali rituali della vendita su strada e della invasione dello spazio pubblico con banchi e bancarelle. Oltre alla sparizione delle attività commerciali, il luogo si è contemporaneamente spopolato a causa dell'inagibilità delle strutture architettoniche che ne definivano gli spazi, interessate da continui e ripetuti crolli che per un certo periodo hanno comportato financo la chiusura di tutto l'invaso della piazza, che è stato murato nei suoi accessi principali e dichiarato pericolante e inaccessibile al pubblico. I lavori di rimozione del pericolo e messa in sicurezza dei palazzi prospicienti la piazza hanno comportato un'ulteriore separazione tra architetture e città a causa dei sigilli apposti a tutte le aperture, che sono state parimenti murate e cementate, e alla rimozione di sporti e balconi che non garantivano stabilità e sicurezza. I piani terra sono stati poi riaperti e immediatamente rioccupati dai bar e dai pub della movida notturna, al costo però della pressoché totale cancellazione delle facciate di due antichi palazzi nobiliari (il palazzo Gravina di Rammacca e il palazzo Mazzarino) e alla ulteriore 'desertificazione' dello spazio urbano nelle ore diurne.



1: Piazza del Garraffello a Palermo; foto d'epoca prima dei crolli e le installazioni di street art di Uwe Jaentsch (immagini tratte dal web).

È di tempi recentissimi la notizia dell'acquisizione dei due palazzi da parte di una cordata privata di imprenditori e progettisti che hanno già avviato il restauro di uno (il palazzo Mazzarino) in previsione di modificarne la destinazione d'uso da residenziale ad albergo e/o bed & breakfast. A seguire dovrebbe essere avviato anche il restauro di palazzo Gravina di Rammacca che interesserebbe però il solo perimetro dello stabile, escludendo quindi la riapertura del vicolo adiacente e del retrostante cortile, che rimangono tuttora ridotti a un cumulo di macerie e immondizie. Non si ha nessuna notizia invece del rudere della ex Loggia dei Catalani, il fronte che storicamente ha caratterizzato e contraddistinto non solo la piazza ma tutto il quartiere circostante, la cui proprietà è in parte pubblica e che è stato sgomberato, ripulito e nuovamente murato a seguito dell'ultimo e più recente crollo.

La storia recente della piazza si è parimenti legata in maniera stretta e quasi simbiotica al nome del land-artist e performer austriaco Uwe Jaentsch che, essendosi stabilito nel tempo alla Vucciria di Palermo, ha fatto di questo luogo il teatro principale delle sue installazioni e 'performances', talune discutibili, altre accusate di occupazione abusiva del suolo pubblico e forzosamente smantellate dalle autorità municipali. Tra le sue provocatorie iniziative vi sono *La Cattedrale dei rifiuti* (2006), installazione semi-temporanea eseguita con il riciclo di pezzi di scarto e immondizie sul sito del rudere della ex Loggia dei Catalani e l' 'imbrattatura' con vernice spray lavabile della fontana del Garraffello e del fronte del palazzo Gravina di Rammacca. Le sue installazioni all'interno di Palazzo Mazzarino (*Banca Nazion e Stanze di compensazione*) hanno ricevuto l'ordinanza di sgombero a seguito dell'inizio dei lavori di restauro del palazzo e della dichiarata intenzione di riqualificazione urbana della piazza.



2: La piazza nella veduta urbana del Cichè (1711) e ricostruzione digitale tridimensionale della stessa.

1. La Piazza del Garraffello e la Loggia dei Catalani

La piazza, in quelle che sono le sue forme attuali, è il risultato di un'operazione di allargamento e ridefinizione dello spazio urbano operata nel 1546 sul precedente slargo su cui prospettava la Loggia dei Catalani, sede della Nazione Catalana che operava principalmente i suoi commerci e i suoi uffici in prossimità del distretto portuale. La Chiesa di Santa Eulalia dei Catalani, sita anch'essa nel Quartiere della Loggia lungo la via dell'Argenteria Nuova, era stata negli stessi anni dotata di un nuovo ingresso allineato al tracciamento del nuovo asse del mercato e su cui venne contestualmente aperta la piazzetta del Garraffo con l'omonima fontana e la statua del Genio di Palermo. L'intero complesso di operazioni di risistemazione urbana del mercato della Vucciria, comprendente anche la piazza della Bocceria (in seguito rinominata piazza Caracciolo) lungo il rettilineo così delineato

GIAN MARCO GIRGENTI

dalla via dell'Argenteria Nuova è da ascrivere al progetto di rinnovamento del volto della città che si mise in moto in seguito all'ingresso trionfale a Palermo dell'imperatore Carlo V nell'autunno del 1535. Gli spazi irregolari e tortuosi del porto/mercato ebbero così una loro definizione in chiave di monumentalità urbana, con piazze quadrangolari arredate da statue e fontane allineate secondo un asse che era la ideale prosecuzione della via del Cassaro all'interno della città murata, prima degli ulteriori stravolgimenti dovuti al disegno dei Quattro Mandamenti e della ridefinizione degli assi delle vie Toledo e Maqueda.

L'edificio della Loggia, precedente alla definizione monumentale e all'arredo della piazza, era di più antica data ed è da identificare, con tutta probabilità, con la loggia appartenuta ai Genovesi: se ne ha menzione sin dal 1347, ma non è da escludere una sua fondazione a una data ancora più antica e in forme diverse da quelle tipiche della cultura gotico-aragonese che ne costituiscono il carattere identificante a seguito dell'acquisizione dell'edificio da parte della Nazione Catalana. I Genovesi trasferirono contestualmente la loro loggia, sempre in piazza Garraffello, in uno spazio aperto e delimitato da cancellate in ferro; la chiesa dei Genovesi si trovava (e si trova tuttora) nella contrada del Castellammare, sulla prosecuzione della via della Loggia che da piazza Garraffello, attraverso la via dei Materassai, conduceva al piano di San Giacomo la Marina. Oltre a Catalani e Genovesi è provata l'esistenza di altre due logge, oggi scomparse ed estremamente difficoltose da localizzare con esattezza, appartenute ai Pisani e ai Messinesi: della prima si sa che era situata sulla "*Ruga Pisanorum*" (che corrisponde alla via della Loggia che da piazza Garraffello prosegue poi nella via Paternostro fino alla chiesa di San Francesco d'Assisi), la seconda era probabilmente situata, sempre in prossimità della piazza Garraffello, lungo la prosecuzione dell'asse di via Argenteria verso la Cala, nella odierna via dei Cassari.

La piazza fu la sede del Banco della Tavola, la prima banca pubblica palermitana, e rispetto all'orografia della città antica si poneva sul limite estremo di uno sperone roccioso che accompagnava l'alveo del fiume Kemonia dove questo sfociava nell'invaso della Cala, congiungendosi con la foce del fiume Papireto il cui alveo accompagnava invece la "Bocceria Vecchia", la Conceria, il Macello e la Panneria della città. L'interramento di entrambi i fiumi determinò poi, con la disponibilità di nuove aree edificabili, l'esigenza di procedere a operazioni di risistemazione e ridisegno urbano.

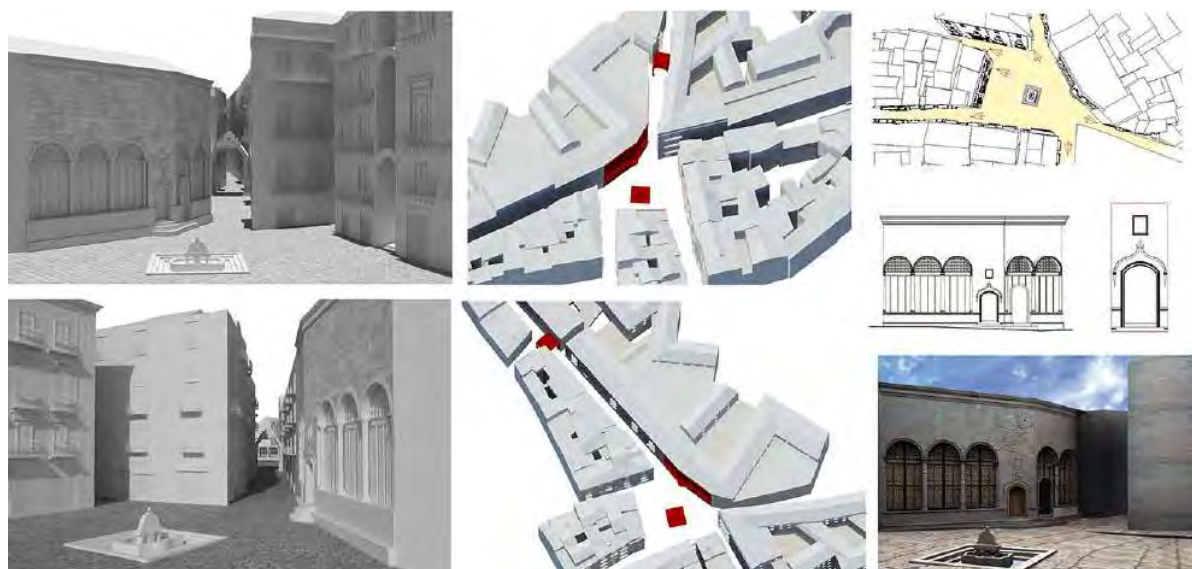
La Loggia dei Catalani fu certamente tra le logge delle "nazioni estere" una delle più importanti. Le prime famiglie catalane si stanziarono a Palermo nel quartiere della Conceria, in prossimità del porto, al seguito del re Pietro d'Aragona. Successivamente con l'arrivo nel 1392 di altre famiglie, i mercanti catalani -al seguito di re Martino- si stanziarono nel quartiere della Loggia dove vi insediarono non solo le loro residenze ma anche le loro botteghe. I Catalani, che inizialmente non possedevano una loggia di loro pertinenza, vendevano le loro mercanzie nell'atrio prospiciente la chiesa di Santa Eulalia.

Nel 1437 -in virtù di un privilegio concesso da re Alfonso d'Aragona- acquisirono l'edificio della Loggia dei Genovesi ristrutturandolo e ampliandolo secondo lo stile e il gusto delle "*Lonjas*" del Levante iberico (come ad esempio le *Lonjas de mercadores* di Palma di Maiorca, Valencia e Saragozza).

Il rione che oggi chiamiamo "Vucciria" (dalla piazza della "Bocceria", cioè il macello pubblico) era anticamente definito come "Quartiere della Loggia" proprio per la presenza di quest'edificio e degli altri ad esso simili che ne caratterizzavano e animavano gli spazi pubblici e commerciali. L'edificio fu demolito nel 1775, a causa delle precarie condizioni statiche in cui versava a quella data, e ciò che ne rimaneva venne convertito in case di comune abitazione; il palazzo e i palazzetti che lo sostituirono sopravvissero fino al XX

secolo, per poi essere accomunati dal medesimo destino di abbandono e progressivo smantellamento, fino ai crolli e alle demolizioni degli anni più recenti. In concomitanza con questi sono venuti alla luce alcuni frammenti lapidei della ex Loggia, parti di cornicione e di fregi istoriati che sono stati quindi raccolti e catalogati dalla Soprintendenza.

L'immagine architettonica dell'edificio è ricostruibile grazie alla puntigliosa descrizione fatta dallo storico Vincenzo Di Giovanni nel XVII secolo, e da una veduta prospettica a stampa eseguita da Francesco Cichè nel 1711 che la ritrae in primo piano con dovizia di dettagli e ornamentazioni. Il testo originale del Di Giovanni è databile agli anni intorno al 1615: oltre alle informazioni sulla sua collocazione urbana (che viene riportata "a man sinistra" rispetto alla via dell'Argenteria Nuova andando verso oriente) nella sua *Topografia* vengono riportati tutti i particolari architettonici che compongono l'edificio con tanto di misure in palmi -planimetriche e altimetriche-, indicazione dei materiali di fabbrica e descrizione di un retrostante giardino piantumato con aranci e altri agrumi; detto giardino si trovava a una quota leggermente sottostante, aperto direttamente sul declivio che conduceva al porto, ed era collegato al cortile interno della Loggia tramite una breve scalinata marmorea. La comparazione con il documento iconografico eseguito nel secolo successivo permette una corretta restituzione grafica di tipo filologico-congetturale che ben si adatta allo stato attuale dei luoghi, consentendo al ridisegno di verificare una riconfigurazione tridimensionale del monumento, così come questo doveva presentarsi sul fronte di piazza Garraffello. L'interno dell'edificio e la giacitura del giardino retrostante presentano maggiori difficoltà, non potendo disporre di immagini documentarie con cui operare il confronto: la originaria giacitura dell'alveo del fiume, identificabile dalle sinuosità dell'isolato retrostante la chiesa di Santa Eulalia fino alla piazzetta dell'Appalto, fornisce comunque indicazioni abbastanza precise per poterne ipotizzare i limiti e l'estensione.



3: Due ipotesi di riconfigurazione tridimensionale della veduta del Cichè in base al rilievo urbano della zona e ricostruzione filologico-congetturale della Loggia dei Catalani (elaborazioni digitali di Gabriele Passafiume e Giovanna Liggio).

2. La piazza e la loggia nella veduta del Cichè (1711)

A un'analisi più accurata, ed estesa anche all'intorno urbano, emergono però rilevanti problematiche dovute alla veduta prospettica del Cichè. La stampa è contenuta all'interno del volume *"Le simpatie dell'allegrezza tra Palermo... e la Castiglia"*, pubblicato da Pietro Vitale per celebrare le vittorie di Filippo V a Brihuega e Villaviciosa nel dicembre del 1710; per l'occasione l'intera città si era addobbata a festa, e le illustrazioni affidate a Cichè, in 11 stampe raffiguranti altrettanti luoghi con i relativi allestimenti, intendevano immortalare non solo l'avvenimento, ma anche gli spazi più significativi della sede del vicereame. Piazza Garraffello figurava a buon diritto tra questi: l'allestimento urbano del sito fu curato dalla Maestranza degli Argentieri, che aveva la sede della propria corporazione nella vicina chiesa di Sant'Eligio degli Orefici.

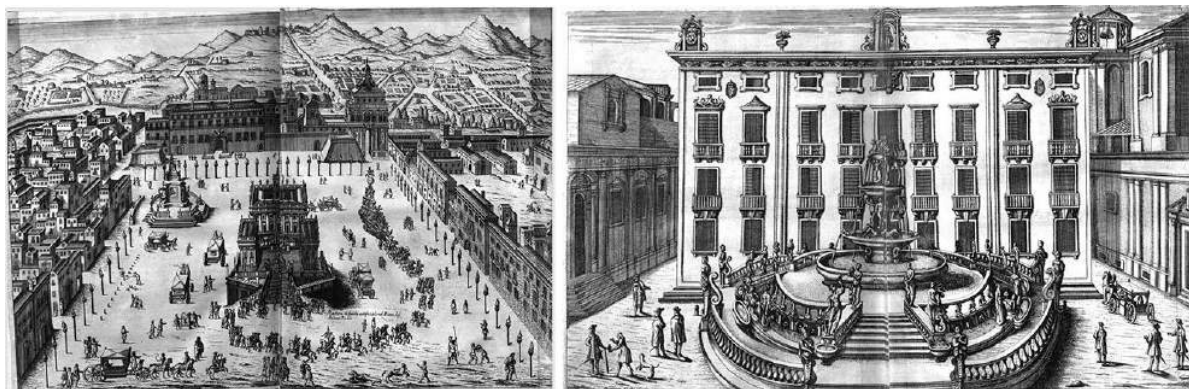
L'impianto geometrico dell'immagine restituisce una prospettiva sostanzialmente corretta, anche se disegnata a prescindere da una proiezione orizzontale di riferimento: la pianta della piazza e della strada adiacente alla Loggia sono cioè verosimili, definiscono uno spazio misurabile e ricostruibile, che però non corrisponde allo spazio geometrico della piazza Garraffello e dei suoi dintorni. Non è un fatto inusuale, tutt'altro: si è abbastanza abituati a una consuetudine vedutistica di pittori e incisori che impostano il quadro al di fuori di una rigida regola prospettica, affidandosi più alla fedeltà riproduttiva della percezione diretta che a una costruzione geometrica "da tavolo". Da questo punto di vista sono molto più fedeli alla realtà dei luoghi, anche se più avara di dettagli a scala ravvicinata, le vedute assonometriche coeve che ritraggono la città nella sua interezza a partire da una pianta topografica cui riferirsi per la definizione degli isolati e delle strade. Ma anche in considerazione di questo fatto, e concedendo al ridisegno tutte le correzioni e approssimazioni del caso, permane parimenti una forte ambiguità e una irrisolutezza di fondo in tutta la costruzione urbana. All'esattezza, dimensionale e di immagine, con cui sono state rappresentate sia la Loggia che la fontana in primo piano (la quale, essendo tuttora esistente, può essere facilmente verificata), fa riscontro uno spazio urbano –la strada larga e rettilinea conclusa da un fondale architettonico di rilievo- che non solo risulta enfatizzato e ingigantito rispetto alle effettive dimensioni delle strade che sboccano sulla piazza, ma che è in sintesi non individuabile come la strada adiacente alla Loggia "sulla man sinistra", come dalla descrizione del Di Giovanni. La strada inquadrata dovrebbe essere cioè la via dei Materassai, che è però un vicolo molto stretto e curvilineo, terminante sulla piazza di San Giacomo la Marina ma senza poterla inquadrare prospetticamente da piazza Garraffello. Il baldacchino e l'allestimento temporaneo sarebbero collocati all'intersezione con la via Argenteria Vecchia, in direzione della piazzetta di Sant'Eligio degli Orefici: è questa, del resto, la sistemazione più logica dove l'arco trionfale avrebbe dovuto essere collocato. Lo spazio angusto della via dei Materassai e l'infelice e angolato incrocio con il vicolo Sant'Eligio rendono però impervia la ricostruzione dello stesso, secondo misure più coerenti rispetto a quelle evidentemente esagerate della stampa: in fig.3/a è illustrata la riconfigurazione tridimensionale della prospettiva modellata sull'adattamento al rilievo effettivo del luogo. La prospettiva della strada risulta più congruente con lo spazio della via Argenteria Nuova, il rettilineo rinascimentale che aveva unificato gli spazi della Vucciria secondo un allineamento –anche visivo- tra tre piazze e tre fontane. Assecondando questa ipotesi il fondale architettonico della strada sarebbe da identificare nella piazza Caracciolo, e la collocazione del baldacchino sarebbe in posizione intermedia sulla piazzetta del Garraffo, giusto di fronte la chiesa di Santa Eulalia dei Catalani. In questa posizione l'arco trionfale avrebbe avuto il dovuto rilievo di magnificenza

dimensionale e impatto visivo: l'incongruenza che si rileva da questa ipotesi è che la Loggia dovrebbe essere collocata "sulla man destra" della strada (alla sinistra dell'osservatore), dato che però non coincide né con le descrizioni storiche né con le evidenze dei resti ritrovati in loco. Si potrebbe pensare a una "specchiatura" dell'immagine in fase di incisione, ma il modello 3D effettuato su questa seconda ipotesi (fig. 3/b) evidenzia come da questo punto di vista lo scorcio della Loggia apparisse molto pronunciato e come la dislocazione della fontana non coincidesse con l'asse della strada; elementi che invece si ritrovano nella prima ricostruzione. La sensazione che si ricava è che ci troviamo di fronte a un esempio di "retorica" visiva, di voluta confusione tra due strade (la via dell'Argenteria Vecchia e la via dell'Argenteria Nuova) in cui l'immagine descriverebbe la collocazione "ideale" del baldacchino nella sede che avrebbe meritato trasferendo nell'immagine stessa le forme della strada rinascimentale che però identificava la Maestranza soltanto "nel nome" e non "nei fatti". Ulteriori dati che corroborano questa sensazione provengono dall'osservazione dei tetti illustrati dalla scena urbana rappresentata dal Cichè. Non disponiamo di nessuno strumento utile alla verifica dell'esattezza delle sagome e delle altezze ivi rappresentate: è lecito supporre che la descrizione dell'apparecchiatura ornamentale sovrapposta alle facciate dei palazzi fino alla quota del cornicione sia quella che venne effettivamente disposta nel 1710; dal cornicione in su l'artista potrebbe aver continuato il disegno abbandonandosi alla sua fantasia compositiva, ma non se ne capirebbe il perché: sarebbe stato più semplice illustrare la strada così come questa appariva alla sua vista. Due elementi saltano però all'occhio: il cupolino a cipolla dietro la Loggia e, sul lato opposto e in asse con il baldacchino, la decisa sopraelevazione del prospetto con uno svettante torrino (che potrebbe essere un campanile o un comignolo). Nessuno dei due trova corrispondenze con consuetudini dell'architettura residenziale locale, e sembra che la loro presenza stia a significare, in maniera più "suggestiva" che effettivamente prospettica, l'identificazione con le architetture religiose di maggior rilievo in zona: Santa Eulalia a destra e il campanile della chiesa di San Domenico a sinistra. E' da sottolineare che la facciata nuova di Santa Eulalia è priva di campanile e che, alla data dell'esecuzione della stampa, la facciata di San Domenico con i due campanili era ancora in fase di progetto (la costruzione sarebbe stata avviata nel 1724): ma è una ulteriore



4: Il campanile della chiesa di San Domenico come "identificatore" urbano delle piazze della Vucciria (piazza Sant'Andrea degli Aromatari e piazzetta Sant'Eligio degli Orefici).

GIAN MARCO GIRGENTI



5: Altre due vedute urbane del Cichè: il Piano del Palazzo Reale e il Piano della Corte Pretoriana.

riprova del carattere “retorico”, e a suo modo anticipatore della futura accresciuta monumentalità urbana del sito, dell’intera composizione.

Conclusioni

Il confronto con altre vedute urbane eseguite dallo stesso autore per la medesima occasione e pubblicate nel libro di Vitale può mettere in luce caratteristiche simili in cui possono rintracciarsi, per sommi capi, intenzioni improntate dallo stesso tenore. In fig.5 sono illustrate le vedute relative al Piano del Palazzo, con al centro una elaborata “macchina architettonica” di fuochi artificiali, e al Piano della Corte Pretoriana con in primo piano la Fontana Pretoria. L’attenzione profusa per la cura dei dettagli architettonici, meticolosa e precisa, si ritrova nelle effettive rispondenze con le architetture del Palazzo delle Aquile, della Chiesa dei Teatini, del Palazzo dei Normanni e di Porta Nuova. Il disallineamento tra il transetto e il portale laterale della chiesa di Santa Caterina (sulla sinistra della seconda immagine) può essere inteso come una testimonianza figurativa della configurazione del fianco occidentale della chiesa prima dei lavori di ristrutturazione del 1750. E’ nella descrizione della città che l’artista abbandona progressivamente la fedeltà al vero per riempire gli spazi con elementi di suggestione pittorica o di invenzione fantastica. Ciò è particolarmente evidente nella porzione di sinistra della prima immagine dove l’abbondanza di torri e campanili non trova riscontro con la pianta topografica della città per quel che riguarda la presenza di chiese e palazzi, a differenza del trattamento che viene riservato ai fronti prospettanti sulla piazza. E così l’illustrazione paesistica sullo sfondo si premura di elencare i protagonisti del paesaggio (il piano di Santa Teresa e la Fossa Denisinni; lo stradone di Mezzomonreale terminante con Monreale e, a fianco, il Castellaccio e Monte Cuccio) più con una sensibilità di tipo topologico (quasi “espressionistica” nel deformare e sottolineare gli elementi più importanti) che effettivamente prospettico.

Per quel che riguarda l’edificio della Loggia su piazza Garraffello, si può essere certi della correttezza della raffigurazione e della conseguente riconfigurazione congetturale: anche se difficilmente l’argomento potrà essere adoperato a sostegno di chi vorrebbe una ricostruzione filologica del tipo “com’era dov’era” del monumento sulla piazza attuale.

Bibliografia

BASILE, N. (1938, rist. 1978). *La piazza del Garraffello e le vie adiacenti*, in *Palermo felicissima. Divagazioni di arte e di storia*, serie terza, Palermo, Vittorietti.

- BELLAIORE, G. (1984). *Architettura in Sicilia 1415-1535*, Palermo, Italia Nostra.
- BRESC BAUTIER, G. (1979). *Artistes, patriciens et confrères. Production et consommation de l'oeuvre d'art a Palerme et en Sicile occidentale (1348-1460)*, Roma, Ecole Française de Rome.
- CALCAGNO, G. (2016). *Eterotopie dell'arte pubblica. Uwe Jaentsch dall'Austria a Palermo*, in «Aura», 21 settembre 2016 (www.operavivamagazine.org, aprile 2018).
- CALCARA, M.T. (2005). *La chiesa di Santa Eulalia e la loggia dei Catalani*, Palermo, Coppola.
- CAMARRONE, D. (2006). *Vucciria: la fine della cattedrale di Uwe*, in «Panorama», 14 dicembre 2016, pp. 132-33.
- CICHE', F., PEREZ, F.P. (1976). *L'opera grafica di Francesco Cichè*, Palermo, Edizioni della Regione Siciliana.
- D'ALESSANDRO, V., D'ALESSANDRO, G. (2014). "Nazioni forestiere" nell'Italia del Cinquecento. Il caso di Palermo, Napoli, Liguori.
- DEL TREPPO, M. (1972). *I mercanti catalani e l'espansione della corona aragonese nel sec. XV*, Napoli, L'Arte Tipografica.
- DI GIOVANNI, V. (1872). *Del Palermo Restaurato*, ed. 1989 a cura di M. Giorgianni e A. Santamaura, Palermo, Sellerio.
- DI GIOVANNI, V. (1887). *Il Quartiere degli Schiavoni nel sec. X e la loggia de' Catalani in Palermo nel 1771*, in *Archivio Storico Siciliano*, n.s., XI, pp. 40-64.
- DI GIOVANNI, V. (1889-90). *La topografia antica di Palermo dal secolo X al secolo XV*, vol.2, Palermo, Tipografia Boccone del Povero.
- LA DUCA, R. (1994). *I mercati di Palermo*, Palermo, Sellerio.
- NOBILE, M.R., SCADUTO, F. (2005-06). *Architettura e magnificenza nella Palermo del primo Cinquecento: il prospetto denominato di Santa Eulalia dei Catalani*, in «Espacio, Tiempo y Forma», s. VII, Historia del Arte, 18-19, pp. 13-32.
- PRESCIA, R. (2015). *La Vucciria tra storia e progetto*, in *La Vucciria tra rovine e restauri*, a cura di R. Prescia, Palermo, Fondazione Salvare Palermo, pp. 57-64.
- TRASSELLI, C. (1959). *Note per la storia dei banchi in Sicilia nel XIV secolo*, Palermo, IRES.
- VESCO, M. (2015). *Il quartiere della Loggia da Ferrante Gonzaga a Domenico Caracciolo: tre secoli di progetto urbano nel cuore di Palermo*, in *La Vucciria tra rovine e restauri*, a cura di R. Prescia, Palermo, Fondazione Salvare Palermo, pp. 17-28.
- VICARI, N. (2015). *Nascita e morte della Vucciria*, in *La Vucciria tra rovine e restauri*, a cura di R. Prescia, Palermo, Fondazione Salvare Palermo, pp. 17-28.
- VILLABIANCA, F.M. (1872). *Diario edito*, in «Biblioteca storica e letteraria di Sicilia», voll. XVII-XXI e XXVI-XXVIII.
- VITALE P. (1711). *Le simpatie dell'allegrezza tra Palermo capo del Regno di Sicilia e la Castiglia*, Palermo, A.Epiro.